

PRO BRIXIA – IL BIGIO
PROGRAMMA AMMINISTRATIVO

Candidato a Sindaco di Brescia

Avv. Leonardo Peli



Cari Concittadini,

Anzitutto vogliamo chiarire il perché della decisione di partecipare alla prossima competizione amministrativa per l'elezione del Sindaco di Brescia, proponendo una lista alternativa alle liste tradizionali, espressione di una visione politica che non è la nostra.

Noi riteniamo che il bene civico sia frutto di collaborazione e non di contrasto.

Per questo sia la cd. "*lotta di classe*", teorizzata dal comunismo, sia l'assoluto e globale libero mercato, teorizzato dal capitalismo, non solo non ci appartengono ma ci vedono fieri avversari.

Noi vogliamo superare queste ottocentesche visioni del mondo per costruire una società dove capitale e lavoro collaborino tra loro per la gestione delle aziende e dove i differenti e legittimi interessi trovino composizione nel bene superiore della Nazione.

Vogliamo allargare la partecipazione democratica della gestione della *res publica* anche alle categorie produttive non limitando la rappresentanza dei bisogni del Popolo Italiano ai soli partiti politici.

Per tale ragione proponiamo che il Senato rimanga rappresentativo delle istanze politiche, mentre la Camera dei Deputati divenga luogo di rappresentanza delle istanze sociali ed economiche attraverso l'elezione di esponenti delle categorie produttive e dei corpi sociali intermedi.

Vogliamo che il cittadino italiano sia valorizzato come tale all'interno di una visione unitaria dello Stato che difenda la propria identità storica e culturale e che sia soggetto attivo e trainante nell'ambito di un'Europa dei Popoli e non dei mercanti.

Questi, in estrema sintesi, i valori che ci hanno spinti a scendere nell'agone politico e che proponiamo a tutti i Bresciani desiderosi di essere soggetti attivi nella costruzione del loro futuro e del futuro della nostra Città.

Così intendiamo tradurre nell'attività amministrativa le nostre convinzioni:

1. Sicurezza per prima cosa con potenziamento della Polizia Urbana;
2. Capillare identificazione dei cittadini extracomunitari procedendo immediatamente ad attuare quanto previsto dalla legge per i clandestini;
3. Attenzione ed aiuto ai concittadini bresciani più deboli anche attraverso il coinvolgimento delle più qualificate Associazioni di Volontariato;
4. Rivitalizzazione del centro storico, favorendo il ritorno di attività commerciali, professionali ed artigianali, anche attraverso un più elastico ed oculato uso delle ZTL e delle zone dedicate a parcheggio, oltre che attraverso una più “leggera politica impositiva”;
5. Rivisitazione del piano traffico attraverso la identificazione e la creazione di “corridoi” di accesso e di uscita dalla città, collegati organicamente con il “Ring” e con la realizzazione di parcheggi e di strutture che consentono una più fluida circolazione (rotonde, sottopassaggi, onda verde ecc...);
6. Aggiornamento del Piano di Governo del Territorio, favorendo il recupero e la ristrutturazione di edifici già esistenti, anche attraverso agevolazioni fiscali;
7. Recupero del territorio e potenziamento del verde cittadino con incremento delle aree dedicate all’attività motoria degli animali di compagnia;
8. Accurato censimento delle proprietà immobiliari del Comune di Brescia e revisione delle modalità di assegnazione e/o di locazione delle stesse, con avvio delle procedure di recupero delle morosità;
9. Riorganizzazione della raccolta differenziata con individuazione di specifiche zone per il deposito dei contenitori e implementazione dei cassonetti. Istituzione di meccanismo premiale per i più diligenti a fronte di una maggiore differenziazione;
10. Valorizzazione dell’aspetto culturale, turistico, enogastronomico della città, esaltando i monumenti (Bigio compreso) ed i siti storici, anche con iniziative nazionali ed internazionali di alto livello;
11. Istituzione di una filarmonica stabile per colmare una grave lacuna culturale che si evidenzia soprattutto in occasione del festival pianistico internazionale;

12. Semplificazione delle procedure burocratiche attraverso la razionalizzazione delle modalità di fruizione dei servizi erogati dal Comune;
13. Revisione delle modalità di presenza del Comune di Brescia nelle società partecipate per valorizzare l'interesse bresciano;
14. L'acqua è un bene pubblico che deve restare nella completa disponibilità pubblica. Auspichiamo una gestione diretta da parte del comune di Brescia del ciclo idrico integrato per garantire a tutti i cittadini bresciani il diritto ad un approvvigionamento di questo bene primario con le doverose caratteristiche di salubrità e soprattutto economicità: la gestione dell'acqua dovrà essere effettuata dall'ente pubblico riducendo al massimo gli sprechi della stessa garantendo una elevatissima qualità della depurazione e degli investimenti il tutto senza alcun fine di lucro da parte del gestore e senza l'ingerenza di alcun interesse privato;
15. Il Comune di Brescia deve rendersi promotore di tavoli di mediazione e/o conciliazione in presenza di crisi aziendali che possano determinare emergenze sociali e/o carenze di lavoro;
16. Il Comune di Brescia dovrà promuovere ed attivare strumenti per poter fare da *trait d'union* tra il mondo giovanile della scuola ed il mondo del lavoro;
17. Integrazione e coordinamento con i comuni limitrofi per creare "La grande Brescia" attraverso la revisione degli accordi inerenti l'Aeroporto e la Fiera di Montichiari, l'alta velocità, il prolungamento verso nord e verso sud della metropolitana, con coordinamento delle linee ferroviarie Iseo/Brescia, Desenzano/Brescia e Chiari/Brescia.

Il Candidato Sindaco
Avv. Leonardo Peli

